

Regione Puglia O S P E D A L I R I U N I T I Azienda Ospedaliero – Universitaria F O G G I A

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1640 del 17/10/2017

2 6 APR 2019

n. 215 del

0	0				
of Bi		H 1	65.1	1 4	- 18

Approvazione Regolamento aziendale per la gestione dei dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ionizzanti.

Struttura proponente	S.S.V.D. Fisica Sanitaria e S.S.V.D. Organizzazione del Presidio
Documenti integranti il provvedimen	to:
Descrizione Allegato	n. pag.
All. 1 "Regolamento aziendale pe individuale dalle radiazioni ionizzan	er la gestione dei dispositivi di protezione 11
Dichiarazione di immediata	esecutività
Spese previste	
Conto Economico n.	
Descrizione conto economico	3
Bilancio	
Dirigente	
Destinatari dell'atto per conoscenza	
Direzione Amministrativa	Direzione Sanitaria
Struttura Controllo di Gestione	Struttura Economico-Finanziaria
Struttura Affari Generali e Tutela dell	a Privacy Struttura Politiche del Personale
Altro (specificare) Direttori SS. Area Gestione del Patrimonio	CC., SS. DD., Medico Competente, Medico Autorizzato, RSPP, Preposti, RLS,
La presente Deliberazione, tenuto con tipologia degli atti allegati, è pubblicat	to delle fonti normative relative alla disciplina della privacy ovvero de a con le seguenti modalità:
solo frontespizio	
integrale	
solo deliberazione	



Regione Puglia OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero — Universitaria FOGGIA

Premesso che:

- I dispositivi di protezione ricoprono un ruolo sostanziale nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e devono essere usati con cura e in modo appropriato dai lavoratori, in quanto rappresentano il principale mezzo di protezione rispetto al rischio residuale, dopo l'applicazione dei sistemi di protezione collettiva;
- Ai sensi del comma 3 dell'art. 180 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. si stabilisce che, nel caso di esposizione a radiazioni ionizzanti, la protezione dei lavoratori è disciplinata unicamente dal D.Lgs. 230/1995 e s.m.i.;

Dato atto che:

Il datore di lavoro ha provveduto a regolamentare la materia della sicurezza in generale con propria Deliberazione n. 1 del 11 gennaio 2016 dal titolo "Approvazione del Regolamento di organizzazione aziendale in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro"

Rilevato che

 La base normativa vigente in materia di radioprotezione è stata oggetto, in questi ultimi decenni, di progressive evoluzioni, finalizzate all'aumento del livello di prevenzione e protezione dal rischio professionale per i lavoratori esposti alle radiazioni ionizzanti;

Evidenziato che:

- È opportuno adottare una migliore strategia radioprotezionistica al fine di ridurre i fattori di rischio collegati all'uso di radiazioni ionizzanti nelle numerose pratiche cliniche adottate in Azienda;
- Uno degli aspetti fondamentali che contribuisce all'innalzamento degli standard di sicurezza è rappresentato dalla modalità di gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI), in ciò intendendosi tutti i livelli interessati: acquisto, conservazione, utilizzo, valutazione in itinere del grado di efficienza, smaltimento ed integrazione;

Visto:

- II D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- II D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti";

Considerato che:

L'Inail ha elaborato un documento dal titolo "Proposta di procedura per la gestione dei dispositivi di protezione individuale dalla radiazione X per uso medico-diagnostico: camici e collari per la protezione del lavoratore" Edizione 2016;



Regione Puglia O S P E D A L I R I U N I T I Azienda Ospedaliero – Universitaria F O G G I A

È fondamentale per il Datore di Lavoro aderire a tale modello di gestione ed organizzazione da esplicitarsi in una procedura aziendale generale che disciplini tutti gli aspetti legati alla gestione dei Dispositivi di Protezione contro le radiazioni ionizzanti, anche al fine di regolare il comportamento delle figure coinvolte nella tutela della sicurezza dei lavoratori, supportandoli nelle fasi di identificazione, distribuzione e gestione dei dispositivi nonché nel controllo del loro corretto impiego;

Ritenuto:

 Di dover approvare l'allegato Regolamento aziendale per la gestione dei dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ionizzanti;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

- 1. di dare atto di tutto quanto riportato in premessa;
- 2. di approvare il Regolamento allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3. di trasmettere il presente provvedimento a tutte le parti interessate;
- 4. di disporre la pubblicazione del presente Regolamento all'Albo Aziendale.

Il presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo previsto dalla vigente normativa, è esecutivo ai sensi di legge.

Il Dirigente Proponente dott. Michele Mangiacotti

Mile Mayrout

/Il Direttore Sanitario dott. Franco Angelo Mezzadri Il Direttore Amministrativo dott. Michele Ametta

Il Direttore Generale dott. Vitangelo Dattoli



Regione Puglia O S P E D A L I R I U N I T I Azienda Ospedaliero – Universitaria F O G G I A

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene posto in pubblicazione in data odierna sull'Albo Pretorio informatico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

Foggia, 2 6 APR 2019



OSPEDALI RIUNITI Azienda Ospedaliero – Universitaria FOGGIA

S.S.V.D. FISICA SANITARIA

REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA GESTIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI

EDIZIONE 2019

Rev. 0

REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA GESTIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI

Motivo emissione	Preparazione	Approvazione	Emissione	Anno e Revisione		
Nuovo Regolamento Aziendale	S.S.V.D. Fisica Sanitaria	Direzione Sanitaria	Direzione Generale	Anno 2019 Rev.0		
	Mille Mognot	frauch !				



INDICE

Regione Puglia

O S P E D A L I R I U N I T I Azienda Ospedaliero – Universitaria F O G G I A

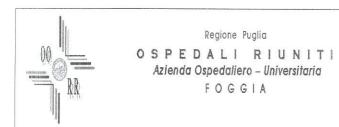
REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA GESTIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI

EDIZIONE 2019

Rev. 0

S.S.V.D. FISICA SANITARIA

1.	OGO	SETTO DEL REGOLAMENTO3
2.	DPI	DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI: GENERALITÀ3
3.	RIFE	RIMENTI NORMATIVI ESSENZIALI3
4.	SOG	GETTI COMPETENTI4
5.	AZIC	ONI E RESPONSABILITÀ4
6.	APP	ROVVIGIONAMENTO DEI DPI6
7.	STO	CCAGGIO SCORTE6
8.	SCEL	TA ED ASSEGNAZIONE DEI DPI6
	.1.	SINGOLO LAVORATORE
9.	VERI	IFICA DELLA PRESENZA E CONTROLLO DEL CORRETTO USO DEI DPI
10.	UTIL	IZZO DEI DPI7
11.	CON	TROLLO DI BUON FUNZIONAMENTO DEI DPI8
12.	COR	RETTA CUSTODIA E PULIZIA PERIODICA DEI DPI8
13.	SMA	RRIMENTO8
14.	RICH	IIESTA INTEGRAZIONE DPI9
15.	REST	TITUZIONE DI DPI DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI9
16.	SMA	LTIMENTO9
17.	NOR	ME PARTICOLARI PER I LAVORATORI DI DITTE ESTERNE9
18.	NOR	ME FINALI
ALLI	EGATO	D: DIAGRAMMA DI FLUSSO



EDIZIONE 2019

Rev. 0

S.S.V.D. FISICA SANITARIA

1. Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento descrive la gestione aziendale dei dispositivi di protezione individuale (DPI) dalle radiazioni ionizzanti per la protezione del lavoratore.

Nello specifico sono descritte le procedure per:

- Garantire una scelta adeguata ed assicurare ad ogni lavoratore la fornitura dei DPI più idonei;
- Verificare periodicamente lo stato ed il corretto uso dei DPI forniti;
- Gestire tutte le fasi del ciclo di vita del DPI a partire dall'approvvigionamento fino al suo corretto smaltimento.

2. DPI dalle radiazioni ionizzanti: generalità

Per definizione il DPI è "qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni completamento o accessorio destinato a tale scopo" (art. 74 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

In questo documento con il termine di DPI si intendono in particolare tutti quei presidi individuali adottati al fine di ridurre l'esposizione degli operatori adibiti a mansioni con l'utilizzo di radiazioni ionizzanti.

Nel Capo II del Titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. vengono definiti gli obblighi relativi all'uso dei DPI, i loro requisiti e i criteri per l'individuazione e l'uso.

Le procedure di certificazione, controllo e marcatura dei DPI sono definite nel D.Lgs. 475/1992, il quale individua tre categorie in cui possono essere suddivisi, in funzione del tipo di rischio. I DPI per la radioprotezione rientrano nella III categoria.

Nelle istruzioni per il loro uso dovranno anche essere riportate le informazioni relative al metodo e alla frequenza raccomandati per la verifica periodica, da parte dell'utilizzatore, del mantenimento delle proprietà di attenuazione (CEI EN 61331-3).

3. Riferimenti normativi essenziali

- D.Lgs. 230/1995 e s.m.i. in attuazione delle Direttive Euratom in materia di radiazioni ionizzanti;
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.: Decreto attuativo in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Norma tecnica CEI EN 61331-3 sui dispositivi di protezione dalla radiazione-X per uso medicodiagnostico;
- Documento INAIL "Proposta di procedura per la gestione dei dispositivi di protezione individuale dalla radiazione X per uso medico-diagnostico: camici e collari per la protezione del lavoratore", Edizione luglio 2016:
- Regolamento di organizzazione aziendale in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui alla delibera D.G. n.1 dell'11.01.2016.



O S P E D A L I R I U N I T I Azienda Ospedaliero – Universitaria F O G G I A

S.S.V.D. FISICA SANITARIA

REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA GESTIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI

EDIZIONE 2019

Rev. 0

Regolamento per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento di attività, di cui all'art. 10 C.C.N.L.
 Comparto Sanità II Biennio economico 2000-2001 sottoscritto il 22.09.10, di cui alla deliberazione
 D.G. n. 363 del 21.07.2017

4. Soggetti competenti

I dispositivi di protezione individuale (DPI) dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti sono oggetto sia del D.Lgs. 81/2008 che del D.Lgs. 230/1995, per il quale va ricordato quanto sancito dal comma 3 dell'art. 180 del D.Lgs. 81/2008: nel caso di esposizione a radiazioni ionizzanti la protezione dei lavoratori è disciplinata unicamente dal D.Lgs. 230/1995, e s.m.i.

Il Datore di Lavoro deve, quindi, gestire le problematiche connesse alla materia per mezzo delle figure professionali individuate dalla norma.

Rivestono dunque ruoli nella gestione dei DPI i seguenti soggetti:

- il Datore di Lavoro (DL)
- la Direzione Sanitaria
- l'Area Gestione del Patrimonio
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- l'Esperto Qualificato (EQ)
- i medici addetti alla sorveglianza medica dei lavoratori: Medico Competente (MC) e Medico Autorizzato (MA)
- i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- i Direttori di Struttura (Struttura Complessa)
- i Dirigenti responsabili (Struttura Semplice Dipartimentale)
- i Dirigenti
- i Preposti
- i Lavoratori
- i Lavoratori esterni (ai sensi degli artt. 62-63 del D.Lgs. 230/1995).

5. Azioni e responsabilità

Il Datore di Lavoro (DL) dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia si identifica con il Direttore Generale.

Il DL ha l'obbligo, relativamente alle radiazioni ionizzanti (art.61 del D.Lgs. 230/1995) di:

- fornire ai lavoratori, ove necessari, i mezzi di protezione in relazione ai rischi a cui sono esposti;
- provvedere affinché i singoli lavoratori usino i mezzi di cui sopra ed osservino le modalità di esecuzione del lavoro.

Nel contempo il DL, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008, ha la responsabilità e l'obbligo di:



O S P E D A L I R I U N I T I Azienda Ospedaliero – Universitaria F O G G I A

S.S.V.D. FISICA SANITARIA

REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA GESTIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI

EDIZIONE 2019

Rev. 0

- scegliere i DPI più idonei, in funzione del tipo di attività svolta e nel rispetto del comfort dell'operatore stesso;
- garantire il controllo periodico dell'efficienza dei DPI e del loro corretto utilizzo, incluse le misure adeguate per non esporre gli utilizzatori a rischi di natura igienico-sanitario.

Per adempiere a questi obblighi, fatta eccezione per quanto relativo al comportamento degli operatori, si avvale del necessario supporto di altri soggetti secondo la seguente matrice delle responsabilità:

Attività/Attori	Area Gestione del Patrimonio	Magazzino Area Tecnica	RSPP	RLS	ЕО	Ufficio Radioprotezione	Medico competente /autorizzato	Direttore di S.C- Dirigente S.S.D.	Preposto	Lavoratori	Direzione Sanitaria
Approvvigionamento	R		С	С	С						
Stoccaggio scorte		R									
Scelta ed assegnazione dei DPI		П			R	С	R	С			
Verifica della presenza e controllo del corretto uso dei DPI								С	R		
Utilizzo dei DPI								С	С	R	
Controllo di buon funzionamento dei DPI					R			С	С	С	
Corretta custodia e pulizia periodica dei DPI			С					С	С		R
Smarrimento						С		R		R	С
Richiesta integrazione DPI	С		С		С			R			С
Restituzione di DPI da parte dei singoli lavoratori		С				С				R	
Smaltimento								С			R
Norme particolari per i lavoratori di Ditte esterne					С	С		R			

R= Responsabile C= Collabora



O S P E D A L I R I U N I T I Azienda Ospedaliero – Universitaria F O G G I A

S.S.V.D. FISICA SANITARIA

REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA GESTIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI

EDIZIONE 2019

Rev. 0

6. Approvvigionamento dei DPI

In base alle esigenze aziendali di nuovi DPI o in sostituzione di quelli deteriorati, quando necessario, la Direzione Generale autorizzerà l'approvvigionamento secondo le procedure in uso e con il supporto tecnico dell'Area Gestione del Patrimonio (acquisto tramite gara, noleggio operativo, etc...).

Nella scelta dei DPI da acquisire il DL affida l'individuazione dei criteri di idoneità protezionistica all'EQ, in base all'analisi dei rischi di cui all'art.61 D.Lgs. 230/1995.

In tale fase verrà coinvolto anche il RSPP per acquisire:

- il parere sulle esigenze di carattere pratico rappresentate dal lavoratore, se necessario, tramite la consultazione del RLS;
- il parere del medico competente al fine di valutare aspetti relativi ai singoli dispositivi, quali: la vestibilità, il peso complessivo e la sua distribuzione.

I nuovi DPI acquisiti, ad eccezione di occhiali e sovra occhiali, verranno sottoposti a collaudo da parte dell'EQ.

7. Stoccaggio scorte

I nuovi DPI da utilizzare come scorte (acquistati o in noleggio operativo) verranno conservati presso il Magazzino dell'Area Tecnica.

Scelta ed assegnazione dei DPI

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 230/1995, all'EQ spetta fornire le indicazioni e formulare i provvedimenti atti a garantire la sorveglianza fisica della radioprotezione.

La scelta della tipologia di DPI idonei a garantire la protezione contro le radiazioni ionizzanti è compito dell'EQ che ne individua il numero, le caratteristiche protezionistiche (spessore in piombo, modello) fornendo anche le relative indicazioni sulle modalità d'uso.

La procedura di corretta assegnazione dei DPI, sia per il singolo lavoratore che nel caso di equipe che opera in una determinata Struttura, è sempre curata dall'Ufficio di Radioprotezione che garantisce:

- a) l'identificazione e la tracciabilità tramite sistema informatico;
- b) l'avvenuta assegnazione ai lavoratori o alla Struttura tramite la compilazione di apposita modulistica.

8.1. Singolo lavoratore

Il DL deve assicurare, attraverso uno o più medici, la sorveglianza medica dei lavoratori esposti (comma 1, art. 82 del D.Lgs. 230/1995).



EDIZIONE 2019

Rev. 0

S.S.V.D. FISICA SANITARIA

Il medico addetto alla sorveglianza medica, nell'esercizio delle proprie funzioni, può prescrivere l'uso di un DPI ad un lavoratore. In tal caso il medico provvede ad inviare la relativa comunicazione all'EQ ed invita il lavoratore a presentarsi presso l'Ufficio di Radioprotezione per il ritiro del DPI assegnato.

8.2. Equipe

Per ciascuna pratica con rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti, sulla base del documento di valutazione dei rischi di cui all'art.61 D.Lgs. 230/1995, l'EQ acquisiti i dati relativi allo svolgimento della pratica ed alla composizione dell'equipe impegnata nella pratica stessa, assegna un idoneo corredo di DPI alla Struttura.

L'EQ, tramite l'Ufficio di Radioprotezione, provvederà alla consegna dei DPI al Responsabile della Struttura di destinazione (Direttore della Struttura o Dirigente Responsabile S.S.D.) nella quale si esegue la pratica. La fase di presa in carico dei DPI può essere delegata al Preposto, secondo le disposizioni interne in uso.

9. Verifica della presenza e controllo del corretto uso dei DPI

Il Preposto è la persona che, in ragione delle sue competenze professionali, sovrintende all'attività lavorativa e vigila sull'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, dei loro obblighi di legge nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali (art. 19 del D.Lgs. 81/2008). Un adeguato coinvolgimento e la collaborazione dei preposti è di fondamentale importanza per un'efficace attuazione di tali disposizioni.

In particolare il Preposto si accerta quotidianamente della presenza dei DPI assegnati alla Struttura e ne verifica la corrispondenza in numero e tipologia. Il Preposto è tenuto a segnalare al Direttore di Struttura/Dirigente Responsabile (Struttura Semplice Dipartimentale) o Dirigente il verificarsi dei seguenti casi:

- a) mancanza di DPI;
- b) mancato utilizzo, da parte dei lavoratori, dei DPI a disposizione;
- c) inosservanza, da parte dei lavoratori, delle disposizioni impartite ai fini della tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

10. Utilizzo dei DPI

È necessario che ciascun lavoratore verifichi visivamente il buono stato del DPI prima del suo impiego. Nel caso in cui il DPI risulti danneggiato o ci sia il sospetto di deficienze, il lavoratore è tenuto a non utilizzarlo ed a segnalare immediatamente il problema al Preposto o ad un Dirigente della Struttura.

I suddetti responsabili della sicurezza provvederanno a contattare l'EQ per le verifiche necessarie.

A tal proposito, si ricorda che i lavoratori devono:



EDIZIONE 2019

Rev. 0

S.S.V.D. FISICA SANITARIA

- utilizzare i DPI conformemente all'informazione ricevuta nell'ambito dei corsi di formazione organizzati dal DL, a cui è fatto obbligo di partecipare;
- curare la normale manutenzione dei DPI utilizzati.

11. Controllo di buon funzionamento dei DPI

Prima dell'ingresso nel ciclo produttivo ciascun dispositivo di protezione, ad eccezione di occhiali e sovra occhiali, va sottoposto, da parte dell'EQ, alla procedura di verifica dell'integrità (collaudo).

Seguendo le indicazioni dei più autorevoli organismi internazionali competenti in materia è necessario attuare un sistematico controllo periodico dell'efficienza dei DPI dalle radiazioni ionizzanti per l'intera vita del dispositivo.

L'EQ coerentemente con il disposto normativo (comma 1, lettera b, dell'art.79 del D.Lgs. 230/1995 e s.m.i.), deve procedere a programmare e realizzare il controllo periodico di tutti i DPI, siano essi assegnati alla Struttura che al singolo lavoratore.

A tal fine è stata predisposta una procedura di controllo a cui dovranno essere sottoposti in modo regolare e con periodicità stabilita dall'EQ (almeno biennale) tutti i DPI impiegati per la radioprotezione. I Direttori di Struttura, i Dirigenti ed i Preposti nonché i singoli lavoratori devono collaborare con l'EQ per garantire il corretto espletamento della procedura.

12. Corretta custodia e pulizia periodica dei DPI

Al fine di garantire l'efficacia dei DPI dalle radiazioni ionizzanti e ottimizzarne la durata, è necessaria la corretta conservazione e la pulizia periodica.

Modalità non corrette di manipolazione e conservazione possono, infatti, portare alla formazione di abrasioni e fessurazioni del materiale schermante e quindi alla non idoneità del dispositivo.

In Azienda è presente attualmente un sistema per il lavaggio e la sanificazione, installato presso il Plesso Maternità.

A tale scopo va seguita apposita procedura emessa dalla Direzione Sanitaria che richiede lo stretto coinvolgimento e la partecipazione attiva del RSPP, dei Direttori di S.C. o Dirigenti Responsabili (Struttura Semplice Dipartimentale) e dei Preposti.

13. Smarrimento

Nel caso di smarrimento dei DPI assegnati sia al singolo lavoratore che alla Struttura sarà necessario provvedere alla immediata segnalazione dell'accaduto, con relazione scritta circostanziata e dettagliata, alla Direzione Sanitaria e, per opportuna conoscenza, all'Ufficio di Radioprotezione ai fini del reintegro.

Tale relazione dovrà essere prodotta dal singolo lavoratore nel caso di DPI assegnati su prescrizione medica oppure dal Direttore di Struttura o Dirigente Responsabile (Struttura Semplice Dipartimentale) nel caso di DPI assegnati alla stessa.



EDIZIONE 2019

Rev. 0

S.S.V.D. FISICA SANITARIA

Ad esito dell'istruttoria la Direzione Sanitaria adotterà gli opportuni provvedimenti ed in caso di smarrimento dovuto ad incuria dell'assegnatario, lo stesso oltre ad incorrere in possibili provvedimenti disciplinari sarà considerato responsabile del danno patrimoniale arrecato fino al ristoro delle spese relative all'acquisto del bene.

Nel caso i dispositivi smarriti appartengano ad una fornitura a noleggio la Direzione Sanitaria interesserà il Direttore di Esecuzione del Contratto per gli adempimenti di propria competenza.

14. Richiesta integrazione DPI

Nel caso di attivazione di nuova pratica radiologica, previa autorizzazione della Direzione Sanitaria, il Direttore della Struttura o Dirigente Responsabile (Struttura Semplice Dipartimentale) di riferimento avanzerà eventuale richiesta di integrazione della fornitura di DPI al RSPP ed all'EQ.

A seguito di loro parere positivo la Direzione Sanitaria ne autorizzerà la fornitura secondo le procedure in uso.

15. Restituzione di DPI da parte dei singoli lavoratori

Quando un lavoratore radioesposto per ragioni differenti (messa in quiescenza, variazione di struttura di appartenenza o di mansione lavorativa, trasferimento, esito di visita medica periodica, etc.) non ha più bisogno dei DPI a lui assegnati, è tenuto a restituirli all'Ufficio di Radioprotezione compilando la modulistica apposita. Tali DPI, previa verifica della loro integrità, verranno depositati presso il Magazzino dell'Area Tecnica.

16. Smaltimento

I DPI dichiarati "non idonei" dall'EQ dopo la procedura descritta al Punto 11, devono essere consegnati dalle rispettive Strutture alla Direzione Sanitaria per il loro smaltimento tramite ditta specializzata. Tale adempimento è necessario sia per la eventuale presenza di piombo che di altri componenti impiegati per la realizzazione del materiale schermante e/o del rivestimento esterno (ftalati).

17. Norme particolari per i lavoratori di Ditte esterne.

I Direttori delle Strutture o Dirigente Responsabile (Struttura Semplice Dipartimentale), che ospitano Zone classificate sulla base della valutazione dei rischi dell'EQ, a cui possono accedere dipendenti di ditte esterne in presenza di radiazioni ionizzanti, devono segnalare preventivamente all'EQ tale attività, affinché si ottemperi agli obblighi derivanti dagli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 230/1995.

Operatori di Ditte esterne sono ad esempio:



O S P E D A L I R I U N I T I Azienda Ospedaliero – Universitaria F O G G I A

S.S.V.D. FISICA SANITARIA

REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA GESTIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI

EDIZIONE 2019

Rev. 0

- coloro che possono trovarsi ad agire durante l'erogazione di radiazioni ionizzanti o durante l'impiego di sorgenti radioattive per operazioni specifiche o di messa a punto degli impianti dell'Azienda;
- coloro che per diversi motivi affiancano il personale dell'Azienda in Zona Controllata (supporto tecnico nelle sale operatorie, manutenzione degli impianti radiologici, etc...).

Tale personale dovrà essere classificato dal proprio datore di lavoro, munito di idoneità medica e dotato di dosimetro personale.

Al Direttore della struttura ospitante, quale delegato del DL, spettano le seguenti incombenze:

- segnalare all'Ufficio di Radioprotezione l'inizio di tale attività;
- -fornire a tali lavoratori i DPI, se necessari;
- -fornire l'informativa di radioprotezione.

18. Norme finali

Per quanto non espressamente esposto in questo documento si fa riferimento alle disposizioni normative al tempo vigente.



EDIZIONE 2019

Rev. 0

Allegato: Diagramma di flusso

